



Comunicato stampa, 1° marzo 2013

STOP AL LAVORO DOMENICALE ORA!

L'Alleanza Europea per la Domenica chiama tutti gli esponenti politici in Europa ad agire

Bruxelles: L'Alleanza Europea per la Domenica afferma che un Europeo su tre deve lavorare regolarmente di Domenica. In base al *Deutsche Institut für Wirtschaftsforschung (DWI)* il livello di partecipazione al lavoro Domenicale è del 30 % negli Stati Membri UE. Il fallimento dei negoziati sulla Direttiva UE sull'orario di lavoro, prima nel 2009 e poi nuovamente lo scorso dicembre, ha aumentato il rischio di un incremento della flessibilità degli orari lavorativi e dei relativi rischi per la salute. L'Alleanza Europea per la Domenica si attende una politica UE a favore dei cittadini che aumenti la salute e la sicurezza sociale di tutti i cittadini. La coesione sociale sarebbe in tal modo rafforzata. L'Europa non è unicamente una comunità economica ma anche sociale e culturale.

Divisione sociale in Europa

In occasione della Giornata Europea per le Domeniche libere dal lavoro, il 3 marzo 2013, l'Alleanza Europea per la Domenica chiama tutti i governi e gli esponenti politici a contrastare ritmi di orario lavorativo non sostenibili, come servizi di guardia, orari spezzati, lavoro a turni, orari lavorativi non sociali durante la notte e lavoro durante il week end, negli Stati Membri ed a livello UE. L' 'economizzazione' delle Domeniche e delle festività pubbliche aggrava le divisioni sociali, a spese dei lavoratori e delle loro famiglie. Il giorno comune di riposo settimanale è un segnale chiaro e visibile a favore della conciliazione della vita personale, familiare e professionale. Le normative in tema di protezione sociale vengono poste sotto pressione, specialmente nei paesi colpiti in maniera significativa dalla crisi economica. *"C'è bisogno di una protezione della Domenica su scala Europea"* sottolinea l'Alleanza, composta da Chiese, sindacati, datori di lavoro e movimenti della società civile e fondata nel 2011 a Bruxelles. Con riguardo all'attuale **Anno Europeo dei Cittadini**, l'Alleanza Europea per la Domenica richiama l'attenzione alla Domenica come giorno comune di riposo settimanale che consente ai cittadini dell'UE di vivere la loro cittadinanza insieme.

Azioni su scala Europea il 3 marzo 2013

L'Alleanza Europea per la Domenica ha invitato i suoi membri e tutti i cittadini ad agire il 3 marzo 2013, quale Giornata Europea e Internazionale per le Domeniche libere dal lavoro con attività speciali, servizi religiosi in chiesa e punti di informazione, al fine di protestare contro il pericolo della 'svendita' della Domenica come nostro giorno comune di riposo e parte della nostra storia Europea.